



CONVEGNO UGIVI 21 SETTEMBRE 2018 – GRINZANE CAVOUR

Il Castello di Grinzane Cavour, Patrimonio UNESCO e sede dell’Enoteca Regionale Piemontese, nonché della Delegazione Piemonte e Val d’Aosta di UGIVI, è stato testimone del Convegno dal titolo: “*Gli Orientamenti dell’Unione Europea per il settore del vino ed i regolamenti attuativi del Testo Unico Vino*”. I Giuristi di UGIVI hanno ravvisato la necessità di fare il punto della situazione dato che il 2018 ha rappresentato un momento di svolta per la regolamentazione del comparto vitivinicolo, a meno di due anni dall’entrata in vigore del c.d. Testo Unico Vino (L. 238/2016).

Dopo il saluto del Sen. Zanoletti per l’Enoteca Regionale e del Vice Presidente di UGIVI Avv. Diego Saluzzo, rivolto ai numerosi partecipanti - circa 150 provenienti da ogni parte d’Italia - composto da giuristi, produttori ed operatori del settore, i lavori hanno avuto inizio sulla scia della riflessione suggerita dal Prof. Oreste Calliano. Questi ha invitato a considerare il diritto Vitivinicolo Europeo non solo in fase discendente - come complesso di norme che promanano dalla UE (direttive e regolamenti) e devono essere recepiti dagli Stati membri, ma anche in fase ascendente, dagli Stati membri alla UE. Fondamentale, a tal fine, il ruolo dei ministeri competenti, delle associazioni di categoria e degli operatori economici, sulla base di uno sviluppo di una cultura gius-economica a dimensione europea.

In apertura, il Dott. Gabriele Castelli (Alleanza delle cooperative italiane) ha evidenziato la nuova impronta che la UE vuole imprimere alla PAC 2021-2028: non più soltanto sterili definizioni, ma obiettivi concreti. Tra le novità significative il *New Delivery Model* ed il Piano Strategico Nazionale; ogni Paese dovrà presentare il proprio PSN che diverrà la PAC del Paese stesso. I Piani Strategici Regionali (PSR) confluiranno, quindi, nei Piani Nazionali. Da qui la necessità di raccordo, collaborazione e condivisione tra le Regioni. La nuova PAC introduce anche la c.d. “condizionalità” agli obiettivi prefissati, fra cui spicca la sostenibilità ambientale. Tra le altre novità, l’ammissione di varietà di vitigni in precedenza vietati e l’autorizzazione all’utilizzo di ibridi anche per la DOP. Al vaglio anche l’ipotesi di vini a ridotto tenore alcolico: de-alcolizzato e parzialmente de-alcolizzato.

Il Dott. Antonio Rossi (Unione Italiana Vini) ha affrontato il tema della revisione delle norme UE sull’etichettatura dei prodotti enologici. Caratteri più grandi in etichetta per le informazioni più significative. Da valutare anche la quantità di informazioni da riportare in etichetta, tenendo presente, per il consumatore, il rischio del paradosso informativo: troppe informazioni equivalgono a nessuna informazione.

Sotto la lente dell’Avv. Ermenegildo Mario Appiano (UGIVI) il Regolamento *Omnibus* 239/2017 (che ha modificato, tra gli altri, l’art. 209 e segg. del Reg. 1308/2013) ed il delicato tema dell’attenuazione delle regole UE in materia di concorrenza, applicabili agli accordi conclusi dalle organizzazioni di produttori. Rilevanti le novità introdotte nella disciplina della



concorrenza applicabile alle organizzazioni di produttori (OP) e alle loro associazioni (AOP). La riforma, che consente loro di negoziare collettivamente i prezzi dei prodotti agricoli ne rafforzerà la posizione sia nei rapporti interni di ciascuna filiera che con la grande distribuzione organizzata. Messe in luce, inoltre, le incongruenze derivanti dall'applicazione di un testo normativo frutto di rimaneggiamenti e non sempre chiarissimo.

Il Dott. Oreste Gerini, per MIIPAFT – ICQRF ha focalizzato l'attenzione sulla quantità e sull'efficacia dei controlli in materia di produzione agricola e agroalimentare anche sotto il profilo della repressione delle frodi. Ha, inoltre, spiegato l'importanza degli enti certificatori della produzione biologica, fondamentali per garantire maggior tutela al consumatore.

Il Dott. Luigi Polizzi (Direzione Generale per la promozione della qualità agroalimentare MIPAAFT) ed il Dott. Giorgio Bosticco (Federdoc e Direttore Consorzio dell'Asti), dopo aver ribadito l'importanza della promozione dei prodotti agroalimentari, anche sotto l'aspetto della salvaguardia e tutela hanno evidenziato le novità introdotte sui Consorzi di Tutela. L'accento è stato posto sull'obbligo di informazione, in ossequio al quale, i Consorzi devono assicurare l'informazione a tutti i soggetti, inseriti nel sistema dei controlli della relativa denominazione (bilanci, delibere assembleari, relazione annuale attività svolte, programma attività promozione).

Nuove, stringenti norme anche per i concorsi enologici e le commissioni di degustazione che trovano disciplina nel D.M. 9.11.2017, in applicazione dell'art. 42 comma 3 della L. 238/2016, così come illustrato dal Dott. Michele Alessandria (past Director ONAV).

Il Convegno si è concluso, con l'intervento del Sottosegretario MIPAAFT Dott.ssa Alessandra Pesce, che ha sottolineato l'impegno del governo a dare integrale attuazione, in tempi brevi, alla disciplina prevista dalla Legge organica 238/2016, con l'emanazione dei decreti ancora mancanti.

21 settembre 2018.

Avv. Floriana Risuglia

Consigliere UGIVI, incaricato dei rapporti con la stampa